



6 INCONTRO: SII VIGILANTE 1

Con la scorsa domenica siamo entrati nel tempo dell'avvento, un tempo forte nell'attesa – come viene definito dalla liturgia – soprattutto per il fatto che ci viene proposto un cammino di maturazione nella fede per poter vivere con una consapevolezza maggiore e con profondità, il tema dell'attesa del Signore nella nostra vita, non come tempo neutro o addirittura come una perdita di tempo, ma piuttosto come il tempo della preparazione del cuore, della coltivazione di tutti quegli atteggiamenti di fede che possono aiutarci a rendere l'incontro con il Signore, il più grande incontro della nostra vita.

Anche a noi del gruppo dei 18/19ENNI il tempo dell'avvento ha molto da dire, soprattutto dopo il tema delle paure che abbiamo affrontato negli scorsi incontri.

Iniziamo però con il guardare il nostro punto di vista, non in quanto assoluto, ma piuttosto come punto di partenza per la discussione di oggi e nei prossimi incontri.

1. che cosa è per te il tempo dell'avvento? come lo definiresti?
2. il fatto che siamo entrati nel tempo di avvento, ti ha cambiato qualche cosa nel tuo modo di impostare la giornata e la vita?
3. se dovessi cercare di dire cosa significa il termine attesa, nel contesto di fede, tu cosa diresti?

Ed ora proviamo a fare un lavoro semplice ed allo stesso tempo molto utile, ci dividiamo in due piccoli gruppi, ogni gruppo legge un vangelo cerca di capire il brano secondo la traccia riportata alla fine dei due brani evangelici, poi ci si mette insieme ed ogni gruppo riporta a tutti quanto emerso nel gruppetto.

Dal Vangelo secondo Marco:

13,1 Mentre usciva dal tempio, un discepolo gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». **2** Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non rimarrà qui pietra su pietra, che non sia distrutta». **3** Mentre era seduto sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: **4** «Dicci, quando accadrà questo, e quale sarà il segno che tutte queste cose staranno per compiersi?». **5** Gesù si mise a dire loro: «Guardate che nessuno v'inganni! **6** Molti verranno in mio nome, dicendo: "Sono io", e inganneranno molti. **7** E quando sentirete parlare di guerre, non allarmatevi; bisogna infatti che ciò avvenga, ma non sarà ancora la fine. **8** Si leverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti sulla terra e vi saranno carestie. Questo sarà il principio dei dolori. **9** Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe, comparirete davanti a governatori e re a causa mia, per render testimonianza davanti a loro. **10** Ma prima è necessario che il vangelo sia proclamato a tutte le genti. **11** E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi di ciò che dovrete dire, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: poiché non



*siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. **12** Il fratello consegnerà a morte il fratello, il padre il figlio e i figli insorgeranno contro i genitori e li metteranno a morte. **13** Voi sarete odiati da tutti a causa del mio nome, ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato. **14** Quando vedrete l'abominio della desolazione stare là dove non conviene, chi legge capisca, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano ai monti; **15** chi si trova sulla terrazza non scenda per entrare a prender qualcosa nella sua casa; **16** chi è nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. **17** Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni!*

***18** Pregate che ciò non accada d'inverno; **19** perché quei giorni saranno una tribolazione, quale non è mai stata all'inizio della creazione, fatta da Dio, fino al presente, né mai vi sarà. **20** Se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessun uomo si salverebbe. Ma a motivo degli eletti che si è scelto ha abbreviato quei giorni. **21** Allora, dunque, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui, ecco è là", non ci credete; **22** perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e portentosi per ingannare, se fosse possibile, anche gli eletti. **23** Voi però state attenti! Io vi ho predetto tutto. **24** In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo splendore **25** e gli astri si metteranno a cadere dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. **26** Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. **27** Ed egli manderà gli angeli e riunirà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. **28** Dal fico imparate questa parabola: quando già il suo ramo si fa tenero e mette le foglie, voi sapete che l'estate è vicina; **29** così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte. **30** In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutte queste cose siano avvenute. **31** Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. **32** Quanto poi a quel giorno o a quell'ora, nessuno li conosce, neanche gli angeli nel cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre. **33** State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso. **34** È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare. **35** Vegliate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino,*

***36** perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. **37** Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».*

Dal vangelo secondo Matteo

*Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. **43** Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. **44** Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. **45** Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? **46** Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! **47** In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni. **48** Ma se questo servo malvagio dicesse in cuor suo: Il mio padrone tarda a venire, **49** e cominciasse a percuotere i suoi compagni e a bere e a mangiare con gli ubriaconi, **50** arriverà il padrone quando il servo non se l'aspetta e nell'ora che non sa, **51** lo punirà con rigore e gli infliggerà la sorte che gli ipocriti si meritano: e là sarà pianto e stridore di denti. **25,1** Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. **2** Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; **3** le stolte presero le lampade, ma*



non presero con sé olio; 4 le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. 5 Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. 6 A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! 7 Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. 8 E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. 9 Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. 10 Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. 11 Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! 12 Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. 13 Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora. 14 Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. 15 A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. 16 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. 17 Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. 18 Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. 19 Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. 20 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. 21 Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. 22 Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. 23 Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. 24 Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; 25 per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo. 26 Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; 27 avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. 28 Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. 29 Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. 30 E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. 31 Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. 32 E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, 33 e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. 34 Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. 35 Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, 36 nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. 37 Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare o assetato e ti abbiamo dato da bere? 38 Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? 39 E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? 40 Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. 41 Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. 42 Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; 43 ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in



carcere e non mi avete visitato. 44 Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? 45 Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. 46 E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».

Traccia per l'approfondimento a gruppi del brano evangelico:

1. quali sono i temi più ricorrenti nel brano?
2. sono nominati alcuni luoghi, quali? Cosa si dice circa i luoghi?
3. cosa si dice circa le cose che dovranno accadere? E circa coloro che seguono il Signore?
4. come si pone il Signore stesso nel momento in cui tutti gli avvenimenti accadono? Quale immagine di Dio emerge?
5. cosa intende Gesù quando parla della veglia, del vegliare?
6. perché è così importante il fatto che i discepoli veglino, siano desti? Che cosa sono chiamati ad attendere?
7. rispetto all'inizio dell'incontro, è cambiato qualcosa circa il tuo modo di intendere il concetto del vegliare?

RICORDA:

1. per gli animatori dell'oratorio: sabato 25 dalle 19.30 (cena compresa) ci troviamo in oratorio per un incontro sull'animazione. Non mancare, è importante!
2. domenica la messa delle 11.30 è per tutti i ragazzi dalla 1° superiore e quindi anche per te.
3. sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio a Siena. Cerca di esserci, per informazioni rivolgiti al don oppure cerca sul sito dell'oratorio.